



Comune di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



SERVIZIO FINANZIARIO E DEL PERSONALEI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA ATTIVITA' DI VERIFICA, ACCERTAMENTO E RELATIVA RISCOSSIONE DELLA TASSA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – T.A.R.S.U.

ART. 1 - PREMESSE

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto specifica l'oggetto, le modalità per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura aperta, le condizioni economiche e i requisiti tecnici per l'attività di verifica, accertamento e relativa riscossione della Tassa dei Rifiuti Solidi Urbani – T.A.R.S.U. - per tutti i locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti in tutto il territorio comunale.

Sulla base della valutazione degli elementi tecnici ed economici desunti dalle offerte pervenute, sarà assegnato un punteggio e risulterà vincitore il soggetto che otterrà il punteggio maggiore.

Per tutto quanto non compreso nel presente capitolato si rinvia alla normativa vigente in materia ed alla convenzione che verrà redatta, sulla base dell'offerta dell'aggiudicatario, in conformità ad essa.

ART. 2 - OGGETTO DELL' INCARICO

L'affidamento del Servizio è relativo all'attività di accertamento e relativa riscossione della Tassa dei Rifiuti Solidi Urbani per tutti i locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti in tutto il territorio comunale.

ART. 3 - DURATA

Il servizio, come meglio individuato al precedente art. 2, avrà durata 5 anni decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto, e potrà essere prorogato, d'intesa tra le parti, per un successivo triennio, previa verifica, da parte dell'Ente, dell'esistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

Se nel periodo di vigenza del servizio interverranno disposizioni legislative che dovessero variarne i presupposti fondamentali, le condizioni dell'affidamento saranno riviste di comune accordo tra le parti.

ART. 4 - COMPENSI

Per la riscossione dei crediti di cui all'art. 2 viene posto a base d'asta un compenso massimo, da riconoscersi alla ditta aggiudicataria, pari al 35% oltre IVA nella misura di legge sulle somme effettivamente riscosse, comprensive di tributo, sanzioni ed interessi. L'aggiudicatario dovrà garantire un importo minimo (anch'esso posto a base d'asta) derivante dall'azione di verifica (tributi, sanzioni ed interessi), da corrispondersi all'Ente appaltante in 10 ratei semestrali posticipati di pari importo. Qualora l'importo già riversato all'Ente nel semestre precedente sia stato superiore rispetto al rateo minimo garantito, l'eccedenza sarà conteggiata in detrazione nel semestre successivo e così di semestre in semestre. Primo giorno di versamento dell'importo minimo: 31 dicembre 2010

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'aggiudicatario si impegna a fornire all'Ente creditore i seguenti servizi minimi:

Verifiche TARSU

1. Inserimento dati;
2. Creazione della banca dati;
3. Bonifica dati (normalizzazione codici fiscali, allineamento stradario comunale con quello catastale, ecc.);
4. Abbinamento immobili e misurazione delle planimetrie raster;
5. Individuazione delle posizioni anomale;
6. Individuazione immobili non dichiarati ai fini Tarsu;
7. Predisposizione eventuali questionari;
8. Emissione e postalizzazione avvisi di accertamento in rettifica e/o di ufficio;
9. Front-office per la gestione e la raccolta delle eventuali autotutele presentate e conseguente aggiornamento della banca dati;
10. Gestione tramite accertamento con adesione per gli accertamenti relativi alle attività commerciali-industriali;
11. Riscossione delle violazioni;
12. Riscossione coattiva delle posizioni impagate.

ART. 6 - REQUISITI

Possono presentare offerte i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Siano iscritti nell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle province e dei comuni, istituito presso il Ministero delle Finanze con Decreto del Ministero delle Finanze n. 289 dell'11 settembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 52 e 53 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, con capitale sociale interamente versato almeno pari ad € 5.000.000,00;
- b) Siano in possesso, per l'attività di riscossione, della Certificazione di qualità ISO 9001/2000 da almeno 3 anni;
- c) Siano iscritti alla C.C.I.A.A. e risulti che l'attività esercitata dall'impresa è riferita anche all'attività oggetto della presente gara;
- d) Dispongano di un organico aziendale composto da almeno dieci unità lavorative,

iscritte nel libro matricola, siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali e, nell'organico aziendale sia presente almeno un dipendente con la qualifica di Ufficiale della Riscossione;

- e) Non siano incorsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006;
- f) Rspettino il contratto di lavoro nazionale e, se esistenti, gli integrativi territoriali aziendali;
- g) Abbiamo effettuato servizi analoghi a quelli oggetto di gara per non meno di 30 comuni.
- h) Abbiamo conseguito, nel triennio 2006-2008, ricavi per almeno euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00).
- i) Abbiamo una sede operativa nel Comune di Montalto Uffugo ovvero si impegnano a renderla operativa entro 15 gg dalla stipula del contratto

Le ditte concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare le offerte compilando la "dichiarazione" (allegato B). Nella "dichiarazione", va inoltre dichiarato che il soggetto partecipante non si trova in una delle situazioni previste dal comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e che il legale rappresentante del soggetto partecipante ha preso visione del presente capitolato d'oneri e ne accetta incondizionatamente il contenuto.

La sottoscrizione della domanda vale quale dichiarazione sostitutiva ex art 46 del DPR 445/2000.

ART. 7 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La gara ha luogo con il sistema di procedura aperta e verrà esperita con le modalità del D.Lgs. n. 163/06, per quanto applicabili, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Verrà verificato l'orario e la data di ricevimento dei plichi e che sia i plichi che le buste interne siano debitamente sigillati con ceralacca o timbro e controfirmati sui lembi di chiusura.

Si procederà quindi all'apertura:

- a) dei plichi e delle buste "documentazione", per verificare le dichiarazioni ed i documenti ivi contenuti ai fini dell'ammissione alla gara;
- b) dei plichi e delle buste "offerta requisiti tecnici" per i soli partecipanti ammessi alla gara nella fase di cui al punto a), con assegnazione, a porte chiuse, dei relativi punteggi;
- c) dei plichi e delle buste "offerta economica" con assegnazione, dei relativi punteggi.

La valutazione complessiva, sulla base degli elementi e dei criteri di valutazione, come definiti ai successivi articoli 10 e 11, sarà effettuata formulando, al termine, una graduatoria dalla quale emergerà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

In caso di parità di punteggio, si procederà all'individuazione del vincitore mediante sorteggio ai sensi dell'articolo 77, comma 2 del R.D. n° 827/24;

I lavori per l'aggiudicazione procederanno anche nel caso pervenga una sola offerta purché valida e giudicata congrua.

ART. 8 - RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE - AVVALIMENTO

Il raggruppamento temporaneo di imprese è ammesso. I requisiti di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 6 del presente capitolato dovranno essere posseduti da tutte le aziende partecipanti.

L'avalimento (art. 49 del D.Lgs. 163/06) è ammesso nei termini previsti dall'art. 49 del D.lgs. 163/2006.

Per il requisito di cui al punto a) del precedente art. 6, possono ricorrere all'avalimento, per il solo requisito finanziario, le aziende che risultino iscritte all'Albo dei soggetti Abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle province e dei comuni, istituito presso il Ministero delle Finanze con Decreto del Ministro delle Finanze n. 289 dell'11.11.2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 52 e 53 del D.lgs. 446/1997, con capitale sociale interamente versato pari ad € 5.000.000,00.

ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno presentare un plico - indicante la propria ragione sociale - con la dicitura:

“AFFIDAMENTO IN APPALTO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA, ACCERTAMENTO E RELATIVA RISCOSSIONE DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI – T.A.R.S.U.”

Il plico conterrà tre buste:

1) La prima busta interna, recante la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE PER LA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA, ACCERTAMENTO E RELATIVA RISCOSSIONE DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI – T.A.R.S.U.”

Contiene

- a) Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, corredata da copia fotostatica – anche non autenticata di un documento di identità dello stesso sottoscrittore (sotto pena di esclusione) redatta utilizzando esclusivamente l'allegato modello (allegato A)
- b) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, corredata da copia fotostatica - anche non autenticata - di un documento di identità dello stesso sottoscrittore (sotto pena di esclusione) redatta utilizzando esclusivamente l'allegato modello (allegato b). La dichiarazione di impegno non può essere condizionata, parziale o indeterminata.
- c) Copia della certificazione ISO 9001/2000 di cui alla lett. b del precedente art. 6.
- d) Copia dell'iscrizione all'Albo (art. 53 del D.Lgs. 446/1997) di cui alla lett. a del precedente art. 6.
- e) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta attestante l'elenco degli Enti, e relativi abitanti, nei confronti dei quali è stato effettuato servizio analogo al progetto tecnico presentato nell'offerta. La dichiarazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'allegato modello (allegato C)
- f) Eventuale dichiarazione sottoscritta del Presidente del Collegio sindacale redatta su sua carta intestata attestante che, con delibera dell'organo amministrativo in data antecedente almeno 12 mesi alla pubblicazione del presente bando di gara, la società concorrente ha adottato, ed efficacemente attuato, il Modello organizzativo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, con espresso riferimento alla prevenzione dei reati commessi nei confronti delle P.A.

Questa dichiarazione sarà utilizzata ai soli fini dell'attribuzione del punteggio di cui agli "Elementi aggiuntivi di valutazione" (vedi infra art. 11 del capitolato).

2) La seconda busta interna, recante la dicitura:

“OFFERTA TECNICA PER LA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELL’ATTIVITA’ DI VERIFICA, ACCERTAMENTO E RELATIVA RISCOSSIONE DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI – T.A.R.S.U.”

Contiene:

il progetto tecnico descrivente le modalità, caratteristiche e peculiarità di svolgimento del servizio, redatto in carta libera. Il progetto dovrà essere sottoscritto (sotto pena di esclusione) con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta.

Nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

3) La terza busta interna, recante la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER LA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELL’ATTIVITA’ DI VERIFICA, ACCERTAMENTO E RELATIVA RISCOSSIONE DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI – T.A.R.S.U.”

contiene:

l'offerta economica redatta in carta libera indicante:

- L'importo minimo garantito all'Ente (in cifre ed in lettere) deducibile dalle riscossioni, di cui all'art. 4 del presente capitolato, con un massimo di € 300.000,00. Offerte superiori si intenderanno comunque limitate all'importo massimo;
- ribasso percentuale offerto sui compensi massimi posti a base d'asta: aggio pari al 35% (Diconsi trentacinqueper cento) sulle somme effettivamente riscosse.

L'offerta dovrà essere sottoscritta (sotto pena di esclusione) dal legale rappresentante della ditta.

L'offerta non può essere condizionata, parziale o indeterminata.

Nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Sia il plico che le buste interne dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca e/o timbro e controfirmati sui lembi di chiusura

ART. 10 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del progetto tecnico si terrà conto dei seguenti elementi:

- | | |
|--|-----------------|
| 1) Modalità di acquisizione dei dati e creazione della banca dati | punti 5 |
| 2) Metodologie utilizzate per l'individuazione dell'evasione totale o parziale | punti 20 |
| 3) Tempistiche delle azioni | punti 5 |
| 4) Strutture e risorse adottate | punti 5 |
| 5) Gestione rapporti con il cittadino | punti 5 |

ART. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte pervenute saranno valutate tenuti presenti criteri ed elementi aggiuntivi come meglio specificato ed assegnando i rispettivi punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI TECNICI

Ogni progetto sarà valutato attribuendo, ad insindacabile giudizio della Commissione di gara, un punteggio. Il punteggio massimo assegnabile è pari a **punti 40**.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non raggiungeranno un punteggio complessivo di almeno 20 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI ECONOMICI

Ogni offerta economica sarà valutata attribuendo un punteggio. Il punteggio massimo assegnabile è pari a **punti 55** e sarà così determinato:

- quanto a punti 50 per l'importo minimo garantito all'Ente secondo la seguente formula: $(\text{importo minimo offerto} / \text{importo minimo della migliore offerta}) \times 50$
- quanto a punti 5 per la percentuale di ribasso offerta sui compensi massimi secondo la seguente formula: $(\text{ribasso proposto} / \text{ribasso della migliore offerta}) \times 5$

ELEMENTI AGGIUNTIVI DI VALUTAZIONE

Qualora la ditta concorrente abbia adottato, con delibera dell'organo amministrativo in data antecedente alla pubblicazione del presente bando di gara, ed efficacemente attuato, il Modello organizzativo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, con espresso riferimento alla prevenzione dei reati commessi nei confronti delle P.A., sarà riconosciuto un punteggio aggiuntivo di **punti 5**.

Tale punteggio sarà ottenuto dalle ditte concorrenti che avranno inserito, nella busta "DOCUMENTAZIONE PER LA GARA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA, ACCERTAMENTO E RELATIVA RISCOSSIONE DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI – T.A.R.S.U." di cui al precedente art. 9, la dichiarazione del Presidente del Collegio sindacale di cui alla lett. f).

ART.12 - MODALITA' RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà riportato il punteggio più alto, salvo verifica della veridicità di quanto dichiarato nel modulo di ammissione e di offerta.

Qualora, nel corso della verifica, venisse accertata anche una sola dichiarazione non veritiera, si procederà ad aggiudicare il servizio alla ditta seconda classificata; nel caso in cui, anche questa abbia presentato dichiarazioni non rispondenti a verità, si procederà, previa ulteriore verifica, ad aggiudicare il medesimo, in sequenza, alle successive previa verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate.

L'Amministrazione potrà dare corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non dare corso all'aggiudicazione nel caso in cui le offerte non fossero giudicate confacenti ai propri interessi.

ART. 13 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA

Costituiscono causa di immediata esclusione dalla procedura concorsuale per l'affidamento del servizio in oggetto le seguenti omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del presente capitolato, ed in particolare:

- a) ritardo nella presentazione dell'offerta, che risulta pertanto pervenuta oltre l'ora o il giorno stabiliti, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

- b) plico non debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
- c) domanda ed offerte di cui al precedente articolo 10 non conformi ai modelli allegati e/o non presentate nelle rispettive buste non sigillate e siglate come previsto;
- d) incompleta o mancata dichiarazione e/o incompletezza della documentazione richiesta.

ART. 14 – SUBAPPALTO

E' vietato all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio assunto senza il consenso dell'Ente appaltatore, sotto la comminatoria della immediata rescissione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causate. Qualsiasi atto diretto a nascondere l'eventuale cessione fa sorgere in capo all'Ente il diritto alla risoluzione del contratto senza ricorso ad atti giudiziari.

ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia del versamento delle somme riscosse nonché degli altri obblighi patrimoniali, derivanti dall'affidamento del servizio della riscossione, l'aggiudicatario del servizio è tenuto a prestare, prima della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione con riferimento all'art. 113 D.Lgs 163/2006.

Il versamento della cauzione può essere sostituito da fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo. In tal caso essa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Ente creditore.

La cauzione o la fidejussione dovrà essere reintegrata nell'intero ammontare ogni qualvolta l'Ente creditore proceda ad escussione, anche parziale. Il reintegro deve essere effettuato nel termine perentorio di 15 giorni.

In ogni caso, l'intero ammontare della cauzione dovrà essere ricostituito, annualmente, a garanzia degli obblighi contrattuali.

La predetta cauzione/fidejussione garantisce l'esatto adempimento degli obblighi dell'aggiudicatario.

Si può procedere ad attivare il procedimento d'escussione esclusivamente previa contestazione scritta dell'addebito, da notificarsi a mezzo raccomandata A.R., e conseguente costituzione in mora dell'aggiudicatario del servizio. La cauzione (o la fidejussione) garantisce anche il versamento di eventuali somme dovute per interessi di mora previsti dall'art. 3 del presente capitolato.

La costituzione in mora o la mancata risposta scritta entro 60 giorni dalla contestazione dell'addebito, costituiscono titolo esecutivo per procedere all'escussione definitiva.

ART. 16 - PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà direttamente svolgere il servizio di che trattasi con la propria organizzazione di impresa ed a proprio esclusivo rischio in tutte le fasi di verifica, accertamento e riscossione. Le spese per il personale saranno a completo ed esclusivo carico della stessa ditta aggiudicataria ivi compreso le spese relative agli oneri previdenziali e assistenziali, il regolare rispetto delle norme contrattuali di categoria, senza alcun onere di qualsiasi tipo per l'Amministrazione Comunale e, su eventuale richiesta della stessa, dovrà fornire idonea certificazione dalla quale risulta la regolarità di tutti gli adempimenti previsti dalla legge.

E' fatto obbligo, altresì, che il personale addetto conservi il più assoluto riserbo e segreto sui dati e su notizie raccolte durante eventuale rilevazione diretta o in fase di accertamento. Le risultanze dovranno servire esclusivamente per le finalità indicate

dall'Amministrazione ed è fatto il più rigoroso divieto di qualsiasi altro uso diretto od indiretto all'esterno della ditta la quale solleva nel più ampio dei modi l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità e danno dell'attività svolta e, comunque, in connessione con la medesima.

Durante lo svolgimento del servizio per le eventuali rilevazioni dirette, tutti gli addetti dovranno essere muniti di appositi tesserini di riconoscimento apposti bene in vista con fotografia vistata dal Sindaco.

ART. 17 – RESPONSABILITA' CIVILE PER DANNI

La ditta aggiudicataria è direttamente responsabile per danni che potrebbero derivare a terzi nello svolgimento del servizio e per i quali il Comune non potrà essere chiamato a rispondere in alcun modo e per nessun titolo.

ART. 18 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo viene stabilito ed accettato tenendo presente il ribasso effettuato rispetto all'aggio percentuale del 35% (trentacinque per cento) indicato come base d'asta sulle maggiori entrate effettivamente riscosse nelle casse dell'Ente a seguito dello svolgimento del servizio di che trattasi, oltre l' aliquota IVA prevista nella misura di legge.

ART. 19 - CAUSE DI DECADENZA

In caso di mancato rispetto, anche di una sola, delle condizioni offerte in sede di gara e sottoscritte, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'affidamento del servizio se, entro il termine massimo di 10 giorni dalla data dell'esito della gara, non provvederà a fornire quanto dichiarato, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 20 – FORO COMPETENTE

Nel caso dovessero insorgere controversie tra il Comune e la Ditta aggiudicataria, le parti eleggono quale foro competente il Tribunale di Cosenza.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Le indicazioni e le prescrizioni del presente Capitolato non possono essere interpretate nel senso che sia escluso dagli obblighi della ditta ciò che non è esplicitamente espresso e che è pure necessario per la compiutezza del servizio.

ART. 22 – SPESE

Saranno a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di rito nonché diritti di eventuale rogito e quant'altro dovuto in dipendenza del contratto stipulato.

ART. 23 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rimanda alle norme di leggi vigenti in materia